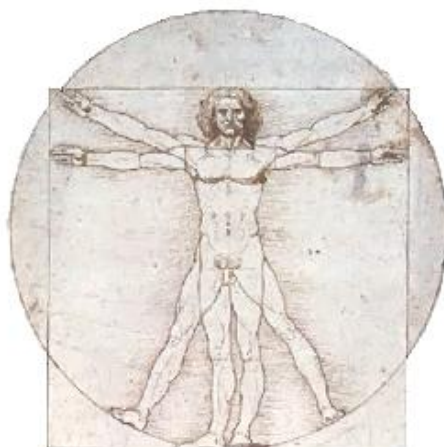


**Istituto Comprensivo "Via Merope"**  
**Roma**  
**Plesso di Via Calimera, 133**

# 1a

## **PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE** **(REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)**



**Aggiornamento: ottobre 2015**

**Euservice s.r.l. - Largo Principessa Brancaccio, 2 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008**

Segreteria consulenza  
tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)  
[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione  
Tel. 067232251 - tel. 3939175571



**Dasa-Rägister**  
EN ISO 9001:2008  
IQ-0711-04

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali .....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali .....	5
2.3.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità .....	6
2.4.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni .....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	10
3.	PIANO DI PREVENZIONE .....	11
3.1.	Premessa .....	11
3.2.	Programma interventi .....	12
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine .....	12
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	18
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	19
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	21
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	23

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**Istituto Comprensivo "Via Merope"**

Istituzione scolastica

**Via Merope, 24 Roma**

Indirizzo

**Istituzione Scolastica**

Attività

**97713100580**

Partita Iva/Codice fiscale

**062011102**

Telefono

Fax

**rmic8fc003@istruzione.it**

E Mail

E mail PEC

**Prof.ssa MARINI PATRIZIA**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

**Plesso di Via Calimera**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**Via Calimera, 133 Roma**

Indirizzo

**062013798**

Telefono

Fax

E Mail

**SARACENI ARIANNA  
MARCHESIANI MIRIAM**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	<b>55</b>
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	<b>6</b>
Minuta manutenzione	
(altro)	<b>1</b>

N° Lavoratori propri in totale

65

4

Di sesso maschile

61

Di sesso femminile

N° alunni

484

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	<b>3</b>
Preparazione e distribuzione cibi	<b>7</b>
Assistenti educativi	<b>3</b>
Portiere	<b>1</b>
AA.PP.	<b>1</b>

N° Lavoratori esterni in totale

15

N° max. presenti

564

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome	
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>		
<b>Dirigenti</b>	<b>D.S.G.A.</b>		
	<b>Docente con funzioni vicarie</b>		
<b>Preposti</b>	<b>Coordinatore di plesso</b>		
		<b>Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici</b>	
	<b>Docente di attività curriculari in laboratorio *</b>		
	<b>Docenti Scienze motorie</b>		

\*Indicare i docenti di laboratorio e quelli che utilizzano saltuariamente i laboratori per attività curriculari.

## 2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

### Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>Rosati Amalio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>
Nome e cognome		telefono

### Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

<b>PULERA' IOLANDA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>LUCIANI ALBA</b>	<b>ATA</b>
<b>MORETTI RITA</b>	<b>ATA</b>
<b>VENTURI GIOVANNA</b>	<b>ATA</b>
Nome e cognome	qualifica

### Addetti primo soccorso:

<b>MORETTI RITA</b>	<b>ATA</b>
<b>LUCIANI ALBA</b>	<b>ATA</b>
Nome e cognome	qualifica

### Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>non ancora nominati</b>	
Nome e cognome	qualifica

### Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

<b>DE PACE MARIA ELISA</b>	<b>DOCENTE</b>
Nome e cognome	telefono

### Medico Competente:

Nome e cognome	telefono

## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1	X				
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		X			
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4	X				
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M44	X				
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M45	X			2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M48		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M49		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1		X			
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1		X			
Libretto o copia del libretto d'impianto per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	N2		X			
CPI per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36		X		5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4		X		2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3		x		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2			X		
Verifiche periodiche ascensori(di portata >200Kg)	L3			X	2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14			x		
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16			x	2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		x		5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Registro delle attrezzature di lavoro	@59	X		
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	x		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3	x		
Registro sostanze pericolose	@61	X		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10	x		
Registro smaltimento di rifiuti speciali, tossici ed inquinanti	T22		x	
Registro dei controlli periodici antincendio	@55/ @56	X		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)



Certificazione relative all'organizzazione aziendale		codice	Si	No	NN
Registro infortuni (vidimato dalla ASL)		@33	X		
Nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione		@2	X		
Attestati di formazione per RSPP		@3		x	
Nomina Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione		@4		X	
Formazione ASPP		@5		X	
Attestati di formazione per ASPP		@6		X	
Documentazione relativa alla formazione dei lavoratori (convocazione e foglio firma o attestati o dichiarazione lavoratore)		@32			X
Nomina Medico Competente		@35			X
Designazione addetti al Primo soccorso		@17/18	X		
Formazione degli addetti al Primo soccorso		@19	X		
Attestati di formazione per addetti al Primo soccorso		@20	X		
Designazione addetti Antincendio		@13/14	X		
Formazione degli addetti all' Antincendio		@15	X		
Attestati di formazione per addetti Antincendio (con idoneità tecnica rilasciata dai VV. F. per scuole con più di 300 presenze)		@16			X
Designazioni e deleghe per i Dirigenti (D.S.G.A. e Coordinatore di plesso)		@7		X	
Formazione dei Dirigenti		@8			X
Attestati di formazione dei Dirigenti		@9			X
Designazioni e deleghe per i preposti		@10		X	
Formazione dei Preposti		@11		X	
Attestati di formazione dei Preposti		@12		X	
Elezione RLS		@22	X		
Comunicazione all'INAIL del nominativo del RLS		@23		X	
Formazione RLS e relativo attestato		@24		X	
Verbale di consultazione RLS relativamente a:	Nomina RSPP	@1		X	
	Nomina ASPP	@1		X	
	Nomina addetti emergenze	@1		X	
	Valutazione dei Rischi e Piano di Prevenzione	@27		X	
	Formazione lavoratori e propri rappresentanti (art. 37 - 81/08)	@25		X	
	Nomina Medico Competente	@26		X	
D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)				X	
Verbale riunione periodica		@43	X		
Verbale prove evacuazione		Y57	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Documentazione di prevenzione			Si	NO	NN
Documento di Valutazione dei Rischi		@45	X		
Piano di emergenza e/o procedure di evacuazione		@47	X		
Disposizioni ed informazioni per i lavoratori		@49	X		
Richiesta d'intervento all'Ente Locale (raccomandata AR o PEC)		@37	X		
DUVRI per appalti diretti		@68	X		
Documento Valutazione Rischi Interferenze per appalti indiretti (lavori, mensa, bar ecc.)		@69	X		
Valutazione rischio stress lavoro correlato (1^ e 2^ fase)		ZZ1/ZZ2		X	
Schede di consegna dei dispositivi di protezione individuale		@34		X	
Registro delle segnalazioni dei lavoratori		@51	X		
Attuazione controllo divieto di fumo (cartelli per ogni locale e nomina preposto vigilanza)		I16/I17/ I18/I19	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	<b>38</b>	<b>254</b>	<b>3</b>			<b>3</b>	<b>298</b>
Piano primo	<b>28</b>	<b>227</b>					<b>255</b>
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>				
Piano primo			<b>2</b>					<b>1</b>
Piano secondo								
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	<b>3</b>
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	<b>5</b>
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a "**rischio di incendio medio**" (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

**Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.**

**Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.**

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile**
- **in rosso - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro**
- **in blu - le misure sostitutive a carico dei Preposti**
- **in verde - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori**

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
56 <i>Il registro dei controlli periodici antincendio non viene compilato con la prevista periodicità</i>	Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato  Adempiere all'obbligo di compilazione del registro seguendo l'apposita procedura.	Edificio	
57 <i>Non è stata istituita, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: le procedure di emergenza, la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)</i>	Sollecitare i preposti ad istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni ed informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Edificio	
59 <i>Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
61 <i>Non è stato istituito, e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
62 <i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio	
63 <i>I locali non sono numerati progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte</i>	Sollecitare i preposti a numerare tutti i locali progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte	Numerare tutti i locali, progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte.	Edificio alcuni locali	

67	<i>I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo</i>	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio	
70	<i>Non è attiva la procedura per la gestione degli infortuni</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura per la gestione degli infortuni	Verificare che i lavoratori mettano in atto l'apposita procedura per la gestione degli infortuni  Rispettare la procedura per la gestione degli infortuni utilizzando l'apposita modulistica	Edificio	
71	<i>Non è attiva la procedura relativa al rischio maternità</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa al rischio maternità	Informare tempestivamente la Dirigenza dell'Istituto del sopravvenuto stato di gravidanza	Edificio	
75	<i>Non sono state emanate tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti</i>	Emanare tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti	Verificare che i lavoratori seguano le istruzioni operative relative alle attività svolte  Seguire le istruzioni operative relative alle attività svolte	Edificio	

<b>A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>					
2	<i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità</i>	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio	
12	<i>Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica</i>	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile	
25	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antidrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antidrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile	
34	<i>Le scale ed i pianerottoli non sono dotate di ringhiera o corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)</i>	Dotare le scale di ringhiera e/o corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)	Segnalare il pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Cortile	

59	<i>Sono presenti alberi con possibilità di caduta pigne o ramaglie</i>	Curare la manutenzione delle essenze arboree eliminando pigne e ramaglie cadenti	<p>Segnalare adeguatamente il pericolo ed eventualmente delimitare la zona interessata</p> <p>Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori</p>	Cortile	
----	--	--	--	---------	--

<b>B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>					
16	<i>Le porte in apertura possono colpire le persone all' esterno</i>	Imbussolare le porte che in apertura possono colpire le persone all' esterno	<p>Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione pericolo, aprire con la massima cautela.</p> <p>Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo</p>	Edificio	
17	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e/o segnalare adeguatamente il pericolo.	Edificio	
22	<i>Le porte che si aprono nei due sensi di transito non sono trasparenti o munite di pannelli trasparenti ad altezza d'occhi</i>	Dotare le porte che si aprono nei due sensi di transito di pannelli trasparenti ad altezza d'occhi	Mantenere le porte in posizione di apertura o segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione pericolo, aprire con cautela.	Locale Mensa	
25	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Edificio	
29	<i>Le porte che danno verso l'esterno hanno un gradino all'esterno alto più di 17 cm.</i>	Correggere il gradino alto più di 17 cm. posto all'esterno della porta	Segnalare adeguatamente il pericolo con fascia giallo/nero sul gradino e con apposito cartello sull'anta della porta ad altezza occhi: attenzione al gradino	Edificio 1° piano (uscita sul terrazzo Luogo Sicuro)	

<b>G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>					
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio	

14	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale  Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	Edificio	
----	---	---	--	----------	--

<b>G1 AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b>					
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio	

<b>H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>					
24	<i>Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza</i>	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: Attenzione vetro non infrangibile osservare la massima cautela	Locale medico	

<b>M IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto elettrico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio	
13	<i>Il locale appositamente destinato alla centrale elettrica viene utilizzato per altri scopi/attività</i>	Il locale dove è collocata la centrale elettrica non deve essere utilizzato per altri scopi/attività	Verificare il rispetto del divieto di utilizzo per altri scopi del locale, in cui è collocata la centrale elettrica,  Non utilizzare per altri scopi il locale dove è collocata la centrale elettrica	Locale sottoscala	
14	<i>Pannelli e quadri elettrici di comando non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato</i>	Sollecitare preposti e lavoratori affinché i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato	Verificare che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato  Evitare interventi sull'impianto elettrico	Edificio	

19	<i>Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato</i>	Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Edificio	
41	<i>I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione</i>	Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione	Non svolgere attività con palloni	Palestra	
48	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio	
49	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

<b>N</b>					
<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto termico con relativi ed eventuali interventi di messa a norma.		Edificio	
2	<i>Non esiste agli atti il libretto di impianto della centrale termica (se &gt; 100.000 Kcal)</i>	Fornire il libretto di impianto della centrale termica (se > 100.000 Kcal)		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	

<b>P</b>					
<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b>					
15	<i>Il forno per la ceramica non è ubicato in locale sufficientemente aerato e dotato di idoneo impianto di captazione e smaltimento all'esterno dei residui della lavorazione</i>	Il forno per la ceramica va posizionato in locale aerato e va dotato di idoneo impianto di captazione e smaltimento all'esterno dei residui della lavorazione, nel frattempo vietarne l'uso	Riposizionare il forno per la ceramica in locale aerato	Locale Ceramica	

<b>W</b>					
<b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>					
1	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA e/o adeguare l' edificio alla normativa di prevenzione incendi o effettuare i relativi interventi.		Edificio	



2	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	
30	<i>Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm</i>	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra		Edificio	
31	<i>Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo</i>	Sui cartelli di segnalazione degli estintori va apposto un numero progressivo di identificazione	Far apporre ,sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Edificio	
36	<i>L'edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell' impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
38	<i>Non vengono rispettati gli indici di affollamento dei locali previsti dal DM 26/8/92 (max. 26 persone/aula, o 2,5 mq/allievo per locali a specifico rischio d'incendio: refettori e palestre).</i>	Disporre una diversa ripartizione di lavoratori ed alunni per rispettare gli indici di affollamento dei locali o, rilasciare apposita dichiarazione in merito al superamento di tale indice, verificando che le porte di uscita dall'aula siano di ampiezza pari a 120 cm. ed abbiano l'apertura nel verso dell'esodo.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Locale	
59	<i>Sono presenti tendaggi e altro materiale infiammabile, nei locali di lavoro</i>	Eliminare tendaggi e/o altro materiale infiammabile sulle finestre e sulle pareti dei locali di lavoro	Verificare che siano stati eliminati tendaggi e/o altro materiale infiammabile sulle finestre e sulle pareti dei locali di lavoro	Locale 14	

Y	EMERGENZE: Evacuazione di emergenza				
1	<i>Le vie di uscita ed i percorsi di emergenza non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Collocare idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Edificio	
2	<i>I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i punti di raccolta	Collocare idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio	
35	<i>Le porte di emergenza , in fase di apertura, riducono la via di fuga esterna &lt; 1,20 mt</i>	Adeguare il sistema di apertura e/o lo spazio esterno, in maniera tale da garantire una larghezza della via di fuga esterna di min. 1,20 mt		Edificio 1° piano (ringhiera scala emergenza)	

### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

<b>@ RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>					
72	<i>Non è attiva la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Mettere in atto la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Edificio	
<b>A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>					
30	<i>I gradini non sono integri</i>	Riparare i gradini rotti	Segnalare il pericolo con apposita segnalazione a bande giallo/nere o segnalare il pericolo con apposita indicazione: attenzione gradini rotti, procedere con cautela	Cortile	
83	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio	
<b>F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b>					
16	<i>Le pareti hanno mattonelle rotte/scollate o mancanti</i>	Ripristinare le mattonelle rotte, scollate o mancanti	Segnalare il pericolo e, se presenti parti taglienti ed appuntite, delimitare la zona	Edificio alcuni wc	
<b>H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>					
11	<i>Le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) non sono adeguatamente fissate a terra e collegate tra loro.</i>	Le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) vanno adeguatamente fissate a terra e collegate tra loro.	Fissare a terra le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) e collegarle tra loro.	Edificio	
<b>M IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
32	<i>Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</i>	Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata	Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata apparecchiatura Mettere fuori uso l' apparecchiatura	Locale Aula cucina	

### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

<b>A</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
24	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucciolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare l'eventuale pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile
<b>N</b>				
<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>				
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Se necessario delimitare la zona e segnalare il pericolo	Edificio 1° piano
<b>C</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
<b>D</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
<b>E</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
<b>I</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
<b>J</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
<b>K</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b>				
Non sono stati rilevati rischi				
<b>L</b>				
<b>IMPIANTI: Ascensori e montacarichi</b>				
Non sono stati rilevati rischi				

<b>O</b>	<b>IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>Q</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>R</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>S</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>T</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>U</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>V</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>X</b>	<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>Z</b>	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>ZZ</b>	<b>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b> Non sono stati rilevati rischi





